

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00001947
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bacino
OGTV - Identificazione	frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	ducale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	p.zza Duca Federico
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Nazionale delle Marche
<b>LDCS - Specifiche</b>	interno

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1200
<b>DTSF - A</b>	1299
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega marchigiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica/ smaltatura
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	22.5
<b>MISL - Larghezza</b>	8

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Frammento di bacino in smalto avorio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il pezzo, come tutta la ceramica di questo periodo, si distingue rispetto alla produzione precedente per una ricerca di colorazione variegata. I ceramisti, sulla base degli esempi che venivano d'oltre mare, imparano a prediligere, rispetto alla colorazione uniforme, il segno inciso o dipinto su un campo chiaro. Questo effetto veniva ottenuto fissando a fuoco sulla superficie dell'oggetto un rivestimento bianco atto a celare le tinte dell'impasto argilloso sottostante. Questa tecnica già impiegata nell'età classica, per la ricerca di parziali effetti coloristici, era poi stata abbandonata.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Galleria Nazionale delle Marche

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 669-M

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Buoncompagni M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vastano A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitali R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitali R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 375.
---------------------------	--